



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

All. 7 - Capitolato Tecnico Integrativo –

ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ORDINARIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE NELLE SEDI DI CAMPOBASSO, TERMOLI E PESCHE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

CIG 7366778983.

A) PARTE NORMATIVA

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'espletamento del servizio di pulizia ordinaria e sanificazione degli ambienti, sedi: di uffici, studi, aule per la didattica, sale riunioni, laboratori per la ricerca scientifica, servizi igienici, corridoi, atri e porticati, archivi, biblioteche, palestre, scale, cortili, parcheggi coperti, piazzali e percorsi esterni agli edifici, locali tecnologici, depositi di vario genere, ascensori e scale di sicurezza, montacarichi, portinerie ed ingressi ed altro, presso le sedi dell'Università degli Studi del Molise.

Il servizio di cui sopra si intende comprensivo di quanto meglio specificato al successivo art. 4.

Art. 2- CONSISTENZA DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

Le sedi dell'Università degli Studi del Molise (nel seguito "Amministrazione") in cui l'impresa aggiudicataria (nel seguito "Aggiudicatario") dovrà svolgere il servizio di pulizia ordinaria e sanificazione sono riportate nelle Schede Tecniche inserite a sistema.

Nel medesimo allegato sono riportate le superfici nette interessate dal presente servizio, suddivise per edificio. I locali di tali sedi sono stati distinti in base alla specifica destinazione d'uso, individuando le seguenti tipologie di superfici:

1. aule e laboratori;
2. bagni aule;
3. scale e corridoi aule;
4. biblioteche;
5. uffici;
6. bagni uffici;
7. corridoi uffici;
8. aree tecniche e depositi;
9. aree esterne (passaggi pedonali, portici, cortili, terrazze, ecc.)
10. aree esterne pavimentate di pertinenza dell'immobile, quali parcheggi, rampe, cortili, etc..

Per la tipologia e caratteristiche dei pavimenti, delle vetrate, degli arredi e di quant'altro necessario per una dettagliata e complessiva valutazione dell'appalto, di cui ogni concorrente dovrà sviluppare per ogni sede inclusa nel servizio una valutazione economica annuale, con esplicito riferimento ai costi per la manodopera, per attrezzature e materiali e utile per l'impresa, si rimanda al sopralluogo tecnico, reso obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara.

In caso di modificazioni di quanto previsto nel presente articolo, ad esempio per: trasferimenti di sede, non utilizzo di attuali sedi ovvero acquisizione di altre nuove sedi, intervenute successivamente alla pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione del presente appalto, si procederà a norma di quanto prescritto nell'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

Sono, inoltre, oggetto del servizio di pulizia tutti i mobili, arredi, vetri, serramenti, corpi illuminanti attrezzature tecniche e tutte le superfici calpestabili.

Le superficie vetrate (interne ed esterne) oggetto del servizio di pulizia sono tutte quelle, apribili o fisse accessibili fino ad un'altezza di ml 4,00 dal piano di calpestio nel rispetto delle normative di sicurezza.

Art 3. - RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DM AMBIENTE 24 MAGGIO 2012 (G.U. N.142 DEL 20 GIUGNO 2012)

Il servizio oggetto di affidamento sarà soggetto al rispetto delle prescrizioni minime previste in materia ambientale dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012.

Art 4. - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.1. – Norme generali

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità di un proprio dipendente durante tutto l'orario di servizio dell'Università (giorni feriali dalle 8,00 alle 20,00). In caso di intervento di emergenza, le ore prestate saranno compensate in base al prezzo orario determinato secondo le tariffe vigenti, aumentate dell'aliquota delle spese generali pari al 13% ed all'utile dell'impresa pari al 10%.

Dovrà essere dotato di automezzo della Ditta ed essere munito dell'attrezzatura necessaria per i servizi d'urgenza.(aspira-liquidi, aspirapolvere, piccole attrezzature d'uso comune) ed intervenire entro un' ora dalla chiamata.

Il dipendente di cui sopra, ai fini di un'immediata reperibilità, dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di telefono cellulare.

I vari trattamenti di pulizia previsti nel presente capitolato sono ben definiti e si intendono impegnativi per la ditta aggiudicataria al fine di garantire il migliore livello di pulizia ed igiene da ottenersi con l'adozione di tecniche e di prodotti di alta qualità e resa.

Per una manutenzione più razionale ed igienica, tutti i pavimenti in legno, linoleum e gomme vanno protetti con idonee emulsioni polimeriche autolucidanti, salvo diverse indicazioni dell'Università.

La pulizia di fondo dei pavimenti (deceratura estesa agli zoccoli e successiva protezione con minimo due strati di emulsione polimerica autolucidante) deve essere effettuata all'inizio del contratto, salvo casi particolari che l'Università deciderà di volta in volta.

Le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento della carta e cartone, del vetro, delle lattine e dei rifiuti indistinti, presso un centro di raccolta differenziata dei rifiuti sono a carico della ditta aggiudicataria e comprese nel prezzo contrattuale; sono, inoltre, compresi gli oneri di fornitura e distribuzione degli appositi contenitori per il riciclaggio della carta, vetro, lattine; pertanto, la ditta aggiudicataria non potrà richiedere, per queste operazioni, compensi accessori.

Non è ammesso, all'interno dei locali soggetti al servizio di pulizia l'uso di segatura impregnata, alcool, ammoniacca, ipoclorito, acidi forti, (cloridrico, nitrico) e di altri prodotti che possono corrodere superfici, apparecchiature, ecc.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in termini di biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità e dotati di apposite schede di sicurezza.

La ditta aggiudicataria deve sottoporre al Direttore di Esecuzione del contratto, prima dell'inizio del servizio, la documentazione completa delle schede tecniche di tutti i prodotti che intende impiegare.

Tutti i macchinari impiegati devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a fornire, prima dell'inizio del servizio schede tecniche dei macchinari che si intendono impiegare.

La ditta aggiudicataria deve fornire una specifica descrizione e documentazione sulle metodiche di intervento di ciascun tipo di pavimentazione.

Le pulizie descritte nel presente capitolato, a seguito di situazioni particolari ed a richiesta dell'Università, potranno essere parzialmente o totalmente anticipate senza che ciò comporti il diritto a maggiorazione di spesa.

L'Appaltatore deve organizzare e dirigere lo svolgimento del servizio di pulizia negli spazi interessati impartendo, al proprio personale, tutte le direttive necessarie ed adottando tutti i necessari accorgimenti al fine di garantire, in ogni caso, il risultato ottimale delle singole prestazioni e del servizio in generale, senza addurre giustificazioni di vario genere. Lo svolgimento del servizio di pulizia deve essere effettuato con cura e diligenza. L'Appaltatore è pienamente responsabile della perfetta esecuzione del servizio in conformità a quanto stabilito dal Contratto, dal presente Capitolato e dalle disposizioni legislative vigenti correlate al servizio, nonché alle istruzioni e prescrizioni impartite dal Direttore di Esecuzione del contratto. Nel rispetto delle tipologie di spazi e delle frequenze riportate nelle Schede Tecniche, il servizio di pulizia comprende gli interventi di pulizia giornaliera degli spazi, da effettuarsi una o più volte al giorno e gli interventi di pulizia periodica degli spazi, da effettuarsi con cadenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale.

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere le prestazioni a regola d'arte, seguendo altresì le seguenti prescrizioni:

- a. i sacchetti di plastica da mettere all'interno dei cestini (sia quelli collocati all'interno che all'esterno degli edifici) sono a totale carico dell'Appaltatore e dovranno essere sostituiti ogni qualvolta si presentino particolarmente sporchi, usurati o rotti;
- b. lo svuotamento dei cestini consiste, oltre allo svuotamento dei medesimi per la carta, anche nella raccolta differenziata dei prodotti tramite la fornitura e l'installazione di appositi contenitori per la separazione dei rifiuti e per lo smaltimento dei materiali, nel totale rispetto delle disposizioni e degli orari previsti dal Comune di appartenenza della sede universitaria; eventuali sanzioni, al riguardo, dovranno essere pagate esclusivamente dalla Ditta aggiudicataria, quale responsabile.

- c. la spolveratura e la pulizia degli arredi deve avvenire esclusivamente con panno inumidito con prodotto detergente e disinfettante idoneo in relazione alla superficie da pulire; il panno deve essere sostituito allorché diventa sporco;
- d. durante le operazioni di spolveratura, spazzatura e lavaggio è necessario spostare gli arredi/oggetti ai fini di una efficace esecuzione del servizio;
- e. la voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva delle scale, dei pianerottoli e degli ascensori, nonché, in generale di ogni superficie calpestabile;
- f. la pulizia dei pavimenti tessili, tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- g. la spazzatura ad umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- h. la detersione dei pavimenti dovrà essere effettuata con attenzione utilizzando acqua tiepida e il relativo contenitore dovrà essere svuotato al termine di ogni detersione. Durante tale prestazione, il contenitore dovrà essere risciacquato frequentemente in soluzioni limpide e trasparenti ed imbevuto con sostanze detergenti igienizzanti e disinfettanti le più idonee alla superficie da trattare. L'acqua contenuta nei contenitori deve essere cambiata più volte;
- i. la lavatura e l'eventuale protezione di pavimenti tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- j. la pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco. Deve essere effettuata mediante mono spazzola munita di apposito disco (che, attraverso una leggera abrasione, rimuova il film di cera) ed usando un dispositivo vaporizzatore che ripristini il film di cera;
- k. la pulizia dei servizi igienici dovrà avvenire prevedendo la vera e propria disinfezione che dovrà precedere la pulizia di tutti i servizi igienici consentendo di ottenere un grado di pulizia che riduca la contaminazione batterica;
- l. la lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico-sanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti;
- m. la disinfezione dei bagni, punti di ristoro, ecc., deve essere eseguita attraverso l'irrorazione e nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;
- n. la spolveratura esterna di tutti gli arredi, accessibili senza uso di scale, deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, fancoil, ringhiere, scale, personal computer e relative tastiere e stampanti con particolare attenzione ai davanzali interni delle finestre;
- o. la pulizia a fondo, la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- p. le disinfezioni di tutti gli apparecchi telefonici, personal computer, tastiere e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- q. la pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (es. i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi ed apparecchiature idonee;
- r. al termine del servizio non dovranno essere abbandonati contenitori con soluzioni sporche e/o odore sgradevole;
- s. dopo l'uso tutte le attrezzature devono essere accuratamente lavate ed asciugate;
- t. durante il lavaggio di pavimenti e scale dovranno essere sempre utilizzati opportuni cartelli di segnalazione "pavimento bagnato";
- u. nel lavaggio dei corridoi e in generale delle aree comuni si deve procedere in tempi diversi nelle due metà, in modo che in una delle due rimanga libero il passaggio;
- v. ogni trattamento di superfici pavimentate con prodotti che possono diminuire le caratteristiche di aderenza dovrà essere evidenziato con l'esposizione di segnaletica indicante il pericolo;
- w. per pulizia dei vetri si deve intendere pulizia e lavaggio delle vetrate, dei vetri anche fissi, comprese le relative intelaiature. L'intervento dovrà effettuarsi con scale, ponteggi o qualsiasi altra attrezzatura necessaria, a totale carico dell'Appaltatore. La pulizia dei lati esterni dovrà essere effettuata solo se le superfici da pulire sono raggiungibili dall'interno con idonee attrezzature ovvero dal piano stradale per le superfici totali fin dove possibile;
- x. tutte le attività di pulizia dovranno essere effettuate prestando attenzione all'areazione dei locali (apertura e successiva chiusura delle finestre). Le finestre trovate aperte dovranno essere chiuse. Particolare attenzione deve essere posta nell'apertura e chiusura delle porte di accesso a strutture ed edifici.

4.2- Orari e Tempi di esecuzione del servizio

La ditta aggiudicataria si impegna a provvedere alle pulizie di norma previste nelle fasce orarie comprese tra le 5:30 e le 7:30 e dalle 20:00 alle 22:00 di tutti i giorni feriali e/o negli orari preventivamente concordati con l'Università degli Studi del Molise, in modo da non ostacolare o disturbare lo svolgimento delle attività che si tengono nei vari ambienti.

Art. 5. - GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'Appaltatore si impegna ad effettuare la raccolta differenziata secondo le prescrizioni indicate nel presente articolo. L'Università si riserva di aggiornare le prescrizioni nel corso dell'esecuzione del contratto nel rispetto delle proprie politiche di sostenibilità ambientale e dei vincoli normativi e amministrativi vigenti. Per raccolta differenziata si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti assimilati agli urbani in frazioni merceologiche omogenee, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti assimilati agli urbani. Non è ricompresa nella raccolta differenziata la raccolta separata delle diverse categorie di rifiuti speciali (ad esempio la raccolta dei toner o la raccolta dei rifiuti pericolosi a rischio). In relazione alla raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà:

- effettuare la corretta raccolta differenziata dei rifiuti all'interno ed all'esterno di tutte le strutture universitarie;
- eseguire tutte le istruzioni che l'Università ritenga opportuno impartire ai fini di una migliore gestione dei rifiuti oggetto della raccolta differenziata;
- adeguarsi alle eventuali nuove modalità operative previste dal concessionario del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti o dall'Amministrazione Comunale senza che da ciò derivi alcun onere per l'Università;
- conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli dell'Università che dovessero intervenire nel periodo contrattuale;

- evitare l'accumulo di sacchi e di rifiuti sia all'interno degli edifici sia nelle aree esterne agli edifici universitari. L'Appaltatore, al termine di ogni intervento di pulizia, deve provvedere alla raccolta di tutti i rifiuti in appositi sacchi, ben chiusi, da depositarsi negli appositi spazi destinati al servizio pubblico di raccolta rifiuti. Si richiede altresì un controllo visivo di quanto raccolto nei contenitori destinati alla raccolta differenziata e alla raccolta dei rifiuti indifferenziati. Nel caso in cui vengano riscontrate difformità e/o abusi nel conferimento dei rifiuti medesimi, l'Appaltatore non provvederà all'immediata esposizione dei rifiuti ma comunicherà tali difformità e/o abusi al Direttore di Esecuzione del contratto il quale assumerà i provvedimenti ritenuti opportuni. L'Appaltatore si impegna a far sì che il proprio personale porti negli appositi punti di raccolta individuati ed elencati dall'Università i sacchi contenenti il materiale raccolto. I contenitori vuoti e residui derivanti dall'utilizzo di sostanze impiegate nel servizio di pulizia devono essere immediatamente presi in carico e smaltiti dall'Appaltatore secondo la legislazione vigente. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti raccolti negli spazi dell'Università in caso di sistema di raccolta denominato "porta a porta" in relazione al giorno previsto a seconda della tipologia di rifiuto. Con riferimento a tale sistema di raccolta l'Appaltatore è tenuto ad assumere autonomamente informazioni presso il Comune competente. Multe a carico dell'Università relative ad errate esposizioni saranno addebitate interamente all'Appaltatore stesso, anche per eventuali depositi di frazioni di raccolta differenziata nei cassonetti destinati ai rifiuti indifferenziati. Secondo quanto stabilito dal punto 5.5.4 del D.M. Ambiente 24 maggio 2012: nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

Art. 6. - FORNITURA DEL MATERIALE IGIENICO SANITARIO

La fornitura del materiale igienico - sanitario in tutti gli edifici dove è svolto il servizio oggetto del presente capitolato, quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, crema sapone, carta igienica (maxi rotolo e rotolo standard a seconda dei distributori), sacchetti igienici, è a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore deve provvedere alla sua fornitura e al suo costante e periodico reintegro, assicurando la piena e continuativa funzionalità dei servizi igienici. L'Appaltatore è tenuto ad approvvigionare tale materiale nelle sedi di svolgimento del servizio costantemente, anche ad ogni intervento se necessario, in modo da assicurarne sempre la disponibilità all'utenza.

In caso di mancato reintegro, l'Appaltatore si impegna a consegnare il materiale terminato entro 1 ora dalla comunicazione del Referente di Plesso o del Direttore di Esecuzione del contratto. Il materiale igienico sanitario fornito dall'Appaltatore deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- Carta igienica: maxi rotolo o rotolo standard a seconda dei distributori, pura ovatta di cellulosa, 2 veli, grammatura 17 gr/mq per velo, degradabile al contatto con l'acqua, finitura micro goffrata, colore bianco.
- Carta per asciugamani in rotolo/ in salviette: pura ovatta di cellulosa, 2 veli, grammatura 23 gr/mq per velo, colore bianco, micro incollata.
- Crema sapone: pH 5,5, biodegradabilità 90%; il prodotto deve essere conforme a quanto disposto dalla L.11/10/1986 n. 713, dal D.lgs. 10/09/1991 n. 300, dal D.lgs. 24/04/97 n. 126 e s.m.i.
- Sacchetto igienico per signora: in carta con elevate caratteristiche di resistenza all'umido ed alla torsione.

L'Appaltatore si impegna a mantenere in buono stato di conservazione e di funzionamento i distributori ed ad apportare la necessaria manutenzione. E' altresì a carico dell'Appaltatore la fornitura iniziale, l'installazione, la manutenzione e la sostituzione dei distributori/dispenser eventualmente rotti/mancanti di carta igienica, sacchetti igienici e crema sapone. Al termine del contratto tutti i distributori/dispenser installati diverranno di proprietà dell'Ateneo. Nell'installazione di qualsiasi apparecchio/attrezzatura, l'Appaltatore dovrà possibilmente utilizzare i fori preesistenti. Qualora ciò non fosse tecnicamente possibile, l'Appaltatore dovrà provvedere al ripristino dei fori a regola d'arte ed in sintonia con il decoro dell'ambiente prima di procedere con l'esecuzione delle nuove predisposizioni. L'Appaltatore deve sottoporre al Direttore di Esecuzione del contratto, prima dell'inizio del servizio e ad ogni variazione, sia le schede tecniche sia le schede di sicurezza di tutti gli apparecchi/attrezzature che intende installare.

Ai fini di una stima del quantitativo del materiale da fornire si rappresenta che il numero di dipendenti delle diverse sedi universitarie è di n° 520 unità, mentre il numero di studenti iscritti è di n° 8300.

Art.7. - LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Presso ogni immobile oggetto del servizio, l'Università metterà a disposizione del personale dell'Appaltatore degli spazi che potranno destinarsi a spogliatoio e deposito delle attrezzature usate per il servizio presso l'immobile; presso tali spazi potrà essere depositato solo il materiale igienico - sanitario destinato al consumo presso l'immobile e nei limiti di quantità strettamente necessari. L'uso di tali locali dovrà avvenire in modo compatibile con le norme igienico -sanitarie e di sicurezza e gli stessi dovranno essere tenuti in perfetto stato di conservazione, pulizia ed ordine. L'Università potrà effettuare controlli e verifiche in ogni momento sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali e delle eventuali attrezzature, materiali e quant'altro ivi custodito. L'Appaltatore si assume la completa responsabilità dell'utilizzo degli spazi ad esso destinati, della custodia delle attrezzature, dei materiali e di quant'altro ivi depositato e del loro uso. L'Università non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni o furti degli stessi.

I materiali e prodotti necessari per il servizio e il materiale igienico - sanitario dovranno essere depositati in quantità non eccessive ed unicamente nella misura necessaria per il consumo per periodi limitati. Ogni cura dovrà essere osservata per tale deposito, con particolare attenzione ai materiali infiammabili, tossici o corrosivi e lo stoccaggio dovrà rispettare i limiti quantitativi fissati dalla vigente normativa. L'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore di Esecuzione del contratto o suoi delegati copia delle schede tecniche informative e delle schede di sicurezza redatte in lingua italiana, delle attrezzature, dei macchinari, dei materiali e dei prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio, nonché del materiale di consumo per servizi igienici ivi depositati.

Art. 8 - PRODOTTI UTILIZZATI PER IL SERVIZIO

Per la regolare esecuzione del servizio di pulizia, l'Appaltatore è tenuto completamente a proprio carico, ad utilizzare materiali e prodotti conformi a quanto di seguito previsto. I prodotti devono essere idonei ed efficaci in relazione alla superficie da trattare.

Secondo quanto stabilito dal D.M. Ambiente 24 maggio 2012:

I prodotti per l'igiene quali i detersivi multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detersivi per finestre e detersivi per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie e le eventuali pulizie straordinarie devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche", del D.M. Ambiente del 24 maggio 2012.

L'offerente deve fornire una lista completa dei detersivi che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del D.M. 24 maggio 2012, con la quale attesta che i prodotti detersivi sono conformi ai criteri ambientali minimi (possono essere accettati, come mezzi di presunzione di conformità, altre etichette ambientali ISO di tipo I - rispondenti alla norma ISO 14024 - qualora i criteri dell'etichetta ambientale siano conformi ai criteri ambientali minimi. In tal caso

l'offerente indica l'etichetta ambientale posseduta dal prodotto che si impegna ad utilizzare e l'aggiudicatario provvisorio presenta la documentazione tecnica ufficiale dell'etichetta ambientale, evidenziandone i criteri conformi ai Criteri ambientali minimi).

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi. I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.";
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n....."

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2

"Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti super concentrati" del D.M. Ambiente del 24 maggio 2012.

L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B del D.M. 24 maggio 2012. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" di cui al punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012.

Per prodotti diversi da quelli per l'igiene e disinfettanti, inseriti nella categoria "ALTRI PRODOTTI" di cui al punto 5.3.3 del D.M. 24 maggio 2012, si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati "superconcentrati".

Per "prodotti superconcentrati" si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati".

L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B del D.M. 24 maggio 2012. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" di cui al punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012. I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel Europeo" al tessuto carta. L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate

da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici. L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante. Tutti i prodotti utilizzati devono essere di odore gradevole, ad azione rapida, a basso residuo, che non alterino i materiali con cui vengono a contatto ed atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti; i prodotti non devono essere tossici, corrosivi, inquinanti o dannosi per uomini, animali, cose ed ambiente, e devono rispondere alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso. Tutti i prodotti devono essere corredati dalle relative schede tecniche e di sicurezza. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti anonimi o con etichette abrasi e/o illeggibili. Eventuali danni causati dall'uso di prodotti impropri o comunque non adatti saranno imputati alla responsabilità dell'Appaltatore. I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere correttamente conservati in taniche chiuse, non sottoposte a diluizione e stoccate a norma. Al fine di evitare contaminazione, i prodotti devono essere conservati nei contenitori originali e diluiti al momento dell'utilizzo con appositi sistemi di dosaggio, secondo le indicazioni delle case produttrici. Tutti i prodotti utilizzati devono essere adeguatamente immagazzinati. In particolare la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e/o da fonti di calore. I detergenti e i disinfettanti devono essere usati a esatta concentrazione.

L'Università potrà inoltre disporre, con oneri a carico dell'Appaltatore, l'effettuazione di prelievi a campione dei prodotti e delle soluzioni, per verificare la corrispondenza delle loro caratteristiche a quanto previsto dalla disciplina applicabile al rapporto. È obbligo dell'Appaltatore provvedere ad evitare sversamenti nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici di residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente. L'Università non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti di materiale d'uso e prodotti. A carico dell'Università è dovuta esclusivamente la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica necessarie per il funzionamento delle attrezzature per l'esecuzione del servizio. Durante l'esecuzione delle prestazioni l'eventuale utilizzo delle luci è consentito solo in quanto strettamente necessario e dovrà essere cura del personale addetto al termine dei lavori, assicurarsi che tutte le luci vengano spente. Secondo quanto stabilito dal punto 5.5.5 del D.M. Ambiente 24 maggio 2012, l'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 9. - MACCHINARI E ATTREZZATURE UTILIZZATI PER IL SERVIZIO

Sono a completo carico dell'Appaltatore le attrezzature elettromeccaniche e manuali necessarie per l'espletamento del servizio. Le attrezzature e i macchinari da utilizzare devono essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei locali da pulire, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia ed idonei ai fini della tutela della salute e dell'ambiente.

In particolare, le macchine utilizzate per le pulizie devono essere conformi alla normativa antinfortunistica vigente; tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge. Il collegamento elettrico e l'uso di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà avvenire nell'osservanza scrupolosa delle norme in materia di energia elettrica. Tutte le attrezzature e i macchinari devono rispettare i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e devono essere dotati di targhetta identificativa con sopra riportato il nominativo o il contrassegno dell'impresa cui appartengono.

Tutte le attrezzature e i macchinari dovranno essere dotate di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Sono a carico dell'Appaltatore il montaggio, l'impiego e smontaggio di ponteggi e elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi intervento di pulizia, in particolare per la pulizia dei vetri. L'Università non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti alle/di attrezzature e macchine. L'Appaltatore è responsabile della custodia delle proprie attrezzature e macchine.

E' vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).

Art. 10. - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto negli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche, di ricerca e amministrative dell'Università degli Studi del Molise ubicate nel Comune di Campobasso, Pesche (IS) e Termoli.

L'Università si riserva la facoltà di modificare le destinazioni d'uso degli spazi oggetto del servizio nonché di aumentare e diminuire le superfici affidate al servizio dell'Appaltatore, dandone tempestiva comunicazione. L'Appaltatore si obbliga ad accettare le modifiche alle superfici ed alle destinazioni d'uso degli spazi oggetto del servizio comunicate dall'Università. La rideterminazione del costo mensile del servizio a seguito delle modifiche alle metrature ed alle destinazioni d'uso dei locali avverrà applicando i prezzi unitari offerti dall'Aggiudicataria in sede di gara.

Art. 11. - ACCESSO AGLI SPAZI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'accesso agli spazi universitari da parte del personale dell'Appaltatore deve avvenire con le modalità stabilite dal Direttore di Esecuzione del contratto.

Le chiavi di accesso ai locali saranno consegnate previa compilazione e firma di apposito verbale di consegna da parte dell'Appaltatore. L'Appaltatore si assume la piena e completa responsabilità della loro custodia, uso improprio, eventuale smarrimento e danni diretti od indiretti che ne possono conseguire.

L'Appaltatore deve adottare ogni accorgimento necessario per evitare intrusioni o manomissioni con conseguente danno all'Università o al personale dello stesso. È vietata la riproduzione di chiavi di accesso agli spazi dell'Università. In caso di smarrimento delle chiavi da parte del personale dell'Appaltatore, il RI ne darà comunicazione tempestiva al Direttore di Esecuzione del contratto. L'Università valuterà se provvedere alla sostituzione dei cilindri degli ingressi principali e in ogni caso fornire copia delle nuove chiavi al RI, a spese dell'Appaltatore medesimo.

Art. 12- CADENZA DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Con il termine prestazioni si intendono le attività svolte a salvaguardia dell'ordinario stato igienicosanitario degli ambienti di lavoro, finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per il benessere degli studenti e dei lavoratori presenti nelle sedi oggetto del servizio.

L'Aggiudicatario durante l'esecuzione del servizio è tenuto ad evitare qualunque intralcio o disturbo alla normale attività dell'Amministrazione per effetto dello svolgimento delle mansioni interessate dal presente appalto. Si precisa pertanto che l'attività lavorativa del personale dell'Università non potrà in alcun modo risultare vincolata dall'esecuzione del servizio.

Analogamente la fruizione degli spazi già puliti e pronti all'uso, siano essi uffici, connettivi o servizi igienici, dovrà essere garantita entro le 7.30 del mattino. Per quanto attiene la cadenza delle attività di pulizia e sanificazione si rimanda alle Schede Tecniche inserite a sistema, recante la frequenza minima richiesta della prestazione in relazione alla destinazione d'uso degli spazi.

Art. 13. - PIANO OPERATIVO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

Almeno 15 giorni prima dell'avvio del servizio, l'affidatario dovrà predisporre un piano operativo degli interventi, relativo al primo anno, nel quale dovranno essere riportate:

- la completa calendarizzazione annuale degli interventi di pulizia ordinaria e periodica (giornaliera – settimanali – mensili - annuali) suddivisa per ciascun edificio;
- i nominativi degli operatori dell'Appaltatore che svolgeranno i servizi;
- l'inquadramento degli operatori dell'Appaltatore;
- la sede operativa di lavoro per ciascun operatore;
- gli orari di svolgimento dei servizi di pulizia in ciascun edificio per ogni operatore.

Per gli anni successivi al primo, l'affidatario si obbliga a produrre il piano annuale almeno 15 giorni prima della decorrenza dell'anno di riferimento.

L'Università si riserva di richiedere variazioni e modifiche al piano operativo. L'Affidataria si obbliga a tenere aggiornato il Piano operativo anche sulla base di eventuali modifiche che dovesse ritenere di introdurre rispetto al Piano già inserito.

I servizi di pulizia non riportati preventivamente al loro svolgimento nel Piano Operativo dettagliato degli interventi o eseguiti in data e orario diversi da quello indicati nel medesimo, saranno considerati "non eseguiti".

Art. 14. - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Si intende per forza maggiore ogni situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti e non attribuibile ad una loro colpa o negligenza, che impedisca ad una delle parti di adempiere ad uno degli obblighi derivanti dal contratto, senza possibilità di ovviare a tale impedimento nonostante tutta la diligenza dispiegata.

Se una delle parti si trova in caso di forza maggiore, ne avvisa senza indugio e nel più breve tempo possibile l'altra parte, precisando la natura, la durata possibile e gli effetti prevedibili di tale avvenimento.

I servizi dovranno essere garantiti anche nel caso di sciopero del personale incaricato dall'Affidatario. In caso di inadempimento l'Università avrà facoltà di procedere all'esecuzione dei servizi in danno sottraendo gli oneri sostenuti dalla liquidazione della successiva fattura, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno procurato, anche di natura non patrimoniale.

Nel caso di interruzione del servizio per cause diverse dalla forza maggiore, l'Università si riserva il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'applicazione delle penali.

Per la sospensione trova applicazione l'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 15. - LIVELLI DI SERVIZIO ATTESO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il Direttore di Esecuzione del contratto, avvalendosi della collaborazione dei Referenti di Plesso, monitora costantemente la corretta esecuzione del contratto, attraverso il controllo delle prestazioni, al fine di verificare l'efficacia del servizio offerto in termini di qualità, regolarità e puntualità nell'esecuzione.

Il controllo sarà finalizzato alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni rispetto sia al presente Capitolato, al contratto e a tutti i loro allegati, sia a quanto indicato nel Piano operativo degli interventi. Il livello di igiene sarà rilevato attraverso controlli visivi delle superfici, delle aree e degli ambienti interessati delle operazioni di pulizia di cui al presente Capitolato e suoi allegati.

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Direttore di Esecuzione del contratto o suoi delegati potranno effettuare in qualsiasi momento ispezioni a campione, nel numero e con la frequenza che riterranno necessari ed opportuni, intese a verificare il regolare svolgimento del servizio ed il rispetto delle condizioni contrattuali in qualunque degli immobili oggetto del servizio e in qualsiasi momento, svincolato dall'orario delle prestazioni. Non sono imputati all'Appaltatore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone nel momento immediatamente successivo all'esecuzione del servizio. In caso di non conformità delle prestazioni è onere dell'appaltatore il ripristino delle condizioni ottimali dello stato dei luoghi.

Eventuali anomalie, deficienze, e difetti rilevati nel corso della verifica sono contestati e formalizzati attraverso comunicazioni scritte, nel caso di mancato ripristino, sono applicate le relative penali come disciplinate dal Contratto.

L'Appaltatore è obbligato a prendere in carico tempestivamente la segnalazione, risolvere le anomalie e ripristinare il servizio secondo le seguenti tempistiche:

1. prestazioni giornaliere (prestazione da svolgere tutti i giorni tenuto conto dell'orario di apertura della struttura): entro 2 ore dalla segnalazione;
2. prestazioni periodiche e per tutte le altre prestazioni: entro 24 ore dalla segnalazione.

Art. 16. - SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

Nella Relazione Tecnica da produrre in sede di gara, l'Appaltatore indica il proprio sistema di autocontrollo per garantire la corretta applicazione della procedura di esecuzione del servizio nonché la qualità delle prestazioni rese (autocontrollo qualità).

Il sistema di autocontrollo deve riportare:

- i metodi di verifica sulla corretta esecuzione del servizio;
- i metodi di rilevazione delle difformità di esecuzione del servizio;
- le modalità di correzione delle difformità.

L'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le attività e le azioni indicate nel sistema di autocontrollo proposto per tutta la durata del contratto (compresa la sua fase eventuale di rinnovo o proroga).

Le risultanze del sistema di autocontrollo devono essere trasparenti e visionabili in ogni momento dal Direttore di Esecuzione del contratto e suoi delegati.

Art. 17. - INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA SU RICHIESTA

Gli interventi di pulizia straordinaria, qualora necessari, saranno richiesti dal Direttore di Esecuzione del contratto attraverso comunicazioni scritte.

Nello specifico nel corso dell'appalto potranno essere richieste dal Direttore di Esecuzione del contratto i seguenti interventi di pulizia straordinaria:

1. Interventi di pulizia di fine cantiere.

In caso di conclusione di lavori, l'Appaltatore dovrà intervenire nel periodo concordato con l'Università rimuovendo ogni detrito e maceria e mettendo in pristino i locali, garantendone un successivo utilizzo nelle adeguate condizioni igieniche.

2. Interventi di pulizia in occasione di eventi.

In caso di organizzazione di eventi di vario tipo (convegni, congressi, seminari, cerimonie ufficiali, ecc.) l'Appaltatore dovrà intervenire nel periodo e nei tempi concordati con l'Università realizzando gli interventi necessari a garantire lo svolgimento dell'evento e/o il ripristino dei locali a seguito dello svolgimento dello stesso, al fine di consentirne l'utilizzo nelle adeguate condizioni igieniche.

3. Interventi di ripristino locali.

A titolo esemplificativo, tali interventi potrebbero essere richiesti in occasione di:

- Allagamento di locali a seguito di eventi atmosferici o rottura tubazioni. In tali casi l'Appaltatore dovrà intervenire immediatamente, entro le prime 2 (due) ore dalla chiamata, con macchine di aspirazione, provvedendo oltre all'asciugatura, allo spargimento di segatura e al ripristino dei locali interessati;
- Atti vandalici: in caso di atti vandalici, quali scritte sui muri, danneggiamento di manufatti, ecc., l'Appaltatore dovrà intervenire entro le prime 2 (due) ore dalla chiamata, ripristinando i locali interessati con l'utilizzo di prodotti e attrezzature idonei.

La remunerazione di tali interventi avverrà sulla base di specifici preventivi che verranno acquisiti e valutati all'atto del manifestarsi delle esigenze.

L'Appaltatore, in seguito alla richiesta da parte del Direttore di Esecuzione del contratto, deve fare pervenire il relativo preventivo di spesa entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta stessa.

L'Appaltatore potrà procedere all'esecuzione delle suddette prestazioni solo in seguito all'approvazione del preventivo da parte dell'Università e dovrà rispettare i tempi e le modalità di esecuzione indicati da quest'ultima.

L'Appaltatore deve eseguire tali attività unicamente sulla base dell'ordine d'intervento del Direttore di Esecuzione del contratto; pertanto nessun diritto o pagamento sarà riconosciuto all'Appaltatore nel caso di prestazioni eseguite senza lo specifico ordine del Direttore di Esecuzione del contratto.

In relazione alle pulizie straordinarie l'Università acquisisce un'opzione di acquisto e non un obbligo. L'Appaltatore, pertanto, non può opporre alcuna eccezione qualora, durante il periodo di validità del contratto, l'Università ritenga più vantaggioso affidare tali interventi ad altro operatore economico individuato ai sensi della vigente normativa.

TITOLO III - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Art 18. - ORGANIGRAMMA TECNICO PER L'ESECUZIONE E IL CONTROLLO DEL SERVIZIO.

L'Università nominerà, ai fini della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, un proprio Direttore di Esecuzione del contratto che verrà coadiuvato dai Referenti dei Plessi, dal medesimo ritualmente designati presso ogni sede, nella verifica del lavoro svolto. Al medesimo spetta l'applicazione tecnico contabile delle norme di contratto, l'attestazione del maturato economico, l'applicazione delle penali con liquidazione finale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà nominare un suo Referente (il RI), a cui l'Università potrà far riferimento, il quale dovrà essere sempre presente in loco o raggiungibile telefonicamente, durante l'orario del servizio. Il RI dovrà coordinare il lavoro di pulizia, le diverse attività accessorie e i rapporti tra gli addetti al servizio e l'Università. Ove richiesto dal Direttore di Esecuzione del contratto o suoi delegati, il RI dovrà recarsi all'orario stabilito presso l'ufficio indicato per ricevere indicazioni sul servizio.

Il livello qualitativo delle prestazioni di pulizia erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti dal Direttore di Esecuzione del contratto o da un suo delegato. I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento, svincolati dall'orario delle prestazioni e i criteri di valutazione dovranno tener conto delle possibili ricontaminazioni successive alle operazioni di pulizia.

Ove le parti ritengano necessario l'attivazione di un contraddittorio per la constatazione dell'anomalia rilevata verrà redatto apposito verbale che le parti si impegnano a sottoscrivere. Non andranno imputati all'appaltatrice

gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di pulizia.

Ai fini di ogni disposizione del presente Capitolato, ogni comunicazione fatta dal Direttore di Esecuzione del contratto al RI si intende validamente e legalmente fatta dalla Stazione Appaltante alla Ditta appaltatrice.

Analogamente, ogni comunicazione fatta dal RI al Direttore di Esecuzione del contratto, si intende ritualmente e legalmente fatta dalla Impresa all'Università.

Art. 19. - PERSONALE ADDETTO

Per adempire alle prestazioni l'Impresa si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la propria esclusiva responsabilità, adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze dell'Università. Tali lavoratori dovranno essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, nonché rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nellavoro. In particolare, devono:

- essere sempre presenti nelle rispettive zone di lavoro negli orari previsti nel Piano Operativo dettagliato degli interventi;
- non prendere visione di documenti dell'Università, mantenendo il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui possa venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio;
- segnalare subito agli uffici competenti dell'Università le anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio, tali da compromettere il buon esito del compito operativo ai medesimi assegnato;
- consegnare immediatamente al Direttore di Esecuzione del contratto, tramite il RI, gli oggetti rinvenuti durante lo svolgimento del servizio.

L'Impresa aggiudicataria deve fornire all'Università, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale adibito al servizio, compreso il personale addetto alle sostituzioni. Tale elenco deve essere aggiornato ad ogni variazione.

Tutto il personale dovrà essere dotato di grembiuli da lavoro identici, nonché di cartellino identificativo da portare sempre sul luogo del lavoro e di badge individuale.

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'organizzazione delle risorse umane, rimanendo responsabile sia del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso l'Università che della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, l'idoneità fisica, attitudinale e professionale del personale dedicato; l'Università rimane estranea ad ogni rapporto tra l'Appaltatore ed il suo personale.

L'Appaltatore si impegna affinché il proprio personale impiegato nell'esecuzione del servizio:

- non ostacoli il normale andamento delle attività e dei servizi dell'Università;
- non acceda ai locali dell'Università, fuori dall'orario di servizio, senza autorizzazione dell'Università;
- prenda disposizioni solo dal proprio diretto responsabile;
- rispetti il divieto di fumo;
- segnali al Direttore di Esecuzione del contratto del contratto e/o ai Referenti di Plesso le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- consegni i beni rinvenuti nell'espletamento della propria attività, qualunque ne sia il valore e lo stato, al proprio diretto responsabile che, a sua volta, dovrà consegnarli ai Referenti di Plesso/ Direttore di Esecuzione del contratto;
- provveda al termine del servizio alla chiusura dei locali (porte, finestre, ecc.), allo spegnimento delle luci, all'inserimento dell'allarme (ove presente) ed alle chiusure dei rubinetti.

L'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio indipendentemente dalle possibili cause di assenza dal servizio del proprio personale (ferie, maternità, infortunio, malattia ecc.). L'Appaltatore dovrà provvedere a sostituire le unità mancanti con personale in possesso di identiche competenze professionali. L'Appaltatore dovrà garantire che le risorse dedicate al servizio siano di assoluta fiducia e di provata riservatezza e che si attengano scrupolosamente al segreto d'ufficio.

L'Appaltatore dovrà garantire che il personale dedicato mantenga un atteggiamento consono all'immagine e alla funzione dell'Università, comportandosi con educazione nei riguardi di tutti coloro che frequentano le sedi universitarie.

Il personale adibito al servizio dovrà essere sottoposto, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, a tutte le vaccinazioni, controlli e visite sanitarie previste dalla normativa di settore e dovrà risultare, per tutta la durata del servizio, in possesso della prescritta documentazione sanitaria prevista dalle norme vigenti in materia.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità del rispetto delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Università da ogni responsabilità in merito.

L'Università potrà richiedere la sostituzione delle unità di personale che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento lesivo degli interessi dell'utenza. In tal caso l'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedere entro 5 giorni lavorativi.

L'Impresa deve altresì fornire, a richiesta, copia di relativi libretti sanitari nonché la prova e la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi contrattuali e assicurativi di Legge. Riguardo questi ultimi, è obbligo dell'aggiudicataria la stipula, a proprie spese, di idonea polizza a garanzia sia della responsabilità civile verso terzi (quindi, anche verso l'Università) e degli infortuni occorsi durante l'orario di lavoro ed in itinere. L'Impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci - lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro. Deve altresì applicare nei confronti dei propri dipendenti, anche nei confronti dei soci - lavoratori

impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

La ditta appaltatrice, secondo quanto stabilito dal punto 5.5.3 del D.M. Ambiente 24 maggio 2012, dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curriculare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

Art 20.- IL REFERENTE DELL'IMPRESA (RI)

Il RI, sempre rintracciabile, attraverso rete di telefonia fissa e mobile, dalle ore 7,00 alle ore 21,00, è incaricato di dirigere, programmare, coordinare e controllare l'attività del personale dell'Appaltatore addetto al servizio. L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità del Referente al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, anche al di fuori degli orari e giorni di intervento, le situazioni di emergenza.

In caso di impedimento o ferie del RI, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Direttore di Esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo e i recapiti del sostituto. È facoltà dell'Università chiedere all'Appaltatore la sostituzione del RI sulla base di valida motivazione. La sostituzione dovrà essere effettuata entro 5 giorni dalla richiesta.

Art. 21. - COORDINAMENTO TRA DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO e RI

Il RI dovrà assicurare il buono ed efficiente andamento del servizio secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, dallo Schema di contratto e dall'offerta tecnica. Il RI dovrà coordinarsi con il Direttore di Esecuzione del contratto e e/o i suoi delegati e dovrà garantire un adeguato flusso informativo e di comunicazione tra l'Università e l'Appaltatore.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Valerio BARBIERI



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Vincenzo LUCCHESI



